REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia «Alba», Via Faenza. Tel. 287.392

Si svolgerà al Palazzo dei congressi

Il 30 manifestazione per il popolo cileno

E' organizzata dal comitato regionale toscano per la solidarietà con il Cile - Parteciperà Hortensia Allende - Saranno consegnati i fondi raccolti nella regione

Una manifestazione di solidarieta con il popolo cileno avrà luogo lunedì 30 maggio alle ore 21 presso il Palazzo dei Congressi di Firenze. Saranno presenti la signora Hortensia Allende, moglie del defunto presidente del Cile; Bernardo Leighton, vicepresidente della DC cilena, che riprende la sua attività come esule antifascista dopo aver superato le conseguenze del gravissimo attentato subito circa due anni orsono; Benjamin Teplitzky, vice presidente del Partito radicale cileno.

Ancora una volta come gia avvenne nel marzo dello scorso anno a Firenze, i rappresentanti dei partiti politici e della resistenza cilena si ritrovano assieme per raccogliere la testimonianza della operante solidarieta delle popolazioni toscane.

La manifestazione del 30 maggio è convocata dal comitato regionale toscano per la solidarietà al popolo cileno presieduto da Loretta Montemaggi e composto dai rappresentanti di tutte le forze politiche democratiche. Il comitato lanciò oltre un anno fa l'invito a compiere un'opera di sostegno e di aiuto verso il popolo cileno ed in particolare verso le donne ed i bambini che maggiormente soffrono le gravi condizioni di indigenza e di poverta conseguenti alle scelte di politica economica compiute dalla giunta fascista di Pinochet.

In questi mesi si sono svolte nella nostra regione numerose manifestazioni di solidarietà con la resistenza cilena promosse da enti pubblici e privati, partiti, organizzazioni assistenziali, movimenti giovanili, associazioni dell'antifascismo e della cultura. Inoltre numerosi enti locali, privati cittadini, altri enti hanno raccolto fondi che sono stati versati al comitato.

Nell'ala sua ultima riunione il comitato regionale toscano per la solidarietà al popolo cileno ha ritenuto che sia giunto il momento di chiudere questo ciclo di attività con la consegna al comitato nazionale Italia Cile della somma raccolta. Sarà lo stesso comitato Italia Cile in accordo con i rappresentanti della resistenza cilena a far pervenire questi fondi alle organizzazioni assistenziali, soprattutto quelle della chiesa cattolica, che tra enormi difficoltà riescono ancora a svolgere un'opera di aiuto alle popolazioni cilene.

La consegna dei fondi raccolti in tutta la Toscana avverrà appunto nel corso della manifestazione del 30 maggio per la quale i partiti politici, le organizzazioni sindacali le associazioni culturali ed i movimenti giovanili stanno attivamente lavorando per promuovere una larga partecipazione in modo da sottolineare ancora una volta i sentimenti democratici ed antifascisti delle popolazioni della nostra regione.

Parere favorevole della commissione regionale

Denominazione d'origine garantita per il Chianti

Prosegue a Pontassieve la mostra del Toscanello d'oro - Oggi dibattito sui giovani e l'agricoltura - Domani premiazione dei vini esposti

La commissione regionale per i pareri sulle domande di riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini e dei mosti ha espresso parere favorevole per il passaggio del vino Chianti, dalla denominazione di origine controllata a quella controllata e garantita (D.O.C.G.I.). Con questo atto si è dato il via definitivo alla pratica che da tempo figurava all'ordine del giorno della commissione regionale.

Il minuzioso esame da parte della commissione ha trovato giustificato motivo in una serie di legittime preoccupazioni circa la possibilità di un pronto adeguamento alla nuova disciplina, soprattutto da parte delle aziende più deboli, e circa il mantenimento e l'ampliamento di un mercato nazionale ed estero. Altro motivo del ritardo è dovuto anche l'attesa che alcuni produttori regolarizzassero l'iscrizione all'albo dei vigneti a titolo definitivo.

L'accresciuto e soddisfacente numero delle strutture associative e cooperative nella zona di produzione del Chianti e il miglioramento qualitativo del prodotto che sarà imposto dalla nuova disciplina (D.O.C.G.) consentono di ritenere ormai superate le difficoltà iniziali.

Intanto ieri ottanta operatori turistici e commerciali di tutta la Toscana hanno visitato la mostra mercato vino Chianti «Toscanello d'oro '77», in corso di svolgimento a Pontassieve.

Gli operatori - proprietari di complessi alberghieri e di ristoranti, commercianti del settore enologico, si sono incontrati con i produttori delle zone di Rufina - Montalbano e colli fiorentini nella cantinetta del «Toscanello d'oro» dove sono iniziate le prime contrattazioni.

Nella tarda mattinata, gli operatori economici accompagnati dagli organizzatori della mostra, hanno compiuto un giro nelle fattorie della zona, soffermandosi nelle moderne cantine in cui viene prodotto e imbottigliato il Chianti. La mostra di Pontassieve, fra tanto è stata visitata già da migliaia di persone, notevoli sono stati gli acquisti di bottiglie di vino riserva e di annata esposte negli stands delle varie fattorie.

La manifestazione prosegue oggi e si concludera domani domenica 22 maggio, oggi nel palazzo comunale, alle ore 10 si svolgera un dibattito sul tema «L'agricoltura e l'occupazione giovanile» alla quale parteciperanno amministratori pubblici, studenti, imprenditori agricoli e sindacalisti. Nel pomeriggio alle ore 17 alla cantina del Toscanello in via Tanzini si svolgerà una «gara» dei vini Chianti riserva e vecchi del «Toscanello».

Questa sera alle ore 21 si svolgerà uno spettacolo di musica folk che si svolgera in piazza V. Emanuele, al quale parteciperà la cantante Maria Grazia Fei. Domani saranno proclamati i vincitori dell'8 «Toscanello d'oro» mentre per tutta la giornata funzionerà uno speciale ufficio postale per l'annullo commemorativo dell'8 mostra e l'emissione di speciali cartoline numerate. L'ufficio postale sarà aperto nel vecchio Palazzo Comunale dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

in breve

DIBATTITO SULLA MEZZADRIA — Oggi alle 15 nei locali della Casa del Popolo di Grassina, organizzato dal Comune di Bagno a Ripoli, si terrà un pubblico dibattito «La mezzadria nel quadro della 2. conferenza dell'agricoltura: superamento o evoluzione?». Dopo una breve introduzione del sindaco di Bagno a Ripoli, Riccardo degli Innocenti, seguiranno due relazioni: la prima sarà tenuta, a nome della segreteria regionale CGIL-CISL-UIL, dal segretario regionale della Federmezzadri, Rigoletto Calugi, la seconda dal direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori, Emilio Ferraccioli.

CONCERTO DEL CORO «LA MARTINELLA» — Questa sera alle ore 21,15 nel salone dei cinquecento in Palazzo Vecchio il coro de «La martinella» delle sezioni fiorentine A.N.A. e C.A.I. eseguirà un concerto di canti tradizionali toscani.

2. TROFEO AZIENDALE TARGETTI — Questa mattina si svolgera presso lo stand «Il paretaio» dell'Impruneta il 2. trofeo aziendale di tiro al piattello Targetti». La gara organizzata dai lavoratori dell'azienda, è aperta a tutti i tiratori appartenenti alla terza categoria. Tutti i partecipanti saranno premiati.

CONVEGNO ORGANIZZATIVO DELLA L.A.N.M.I.C. — Domani in località Incisa, nella sala del ristorante Europa, avrà luogo il convegno organizzativo dei quadri dirigenti comunali e zonali della sede provinciale della L.A.N.M.I.C.

ASSEGNAZIONI POSTI TENDE E ROULOTTE — A seguito di nuove assegnazioni, presso la sede dell'ARCI provinciale, via Ponte alle Mosse 61, sono disponibili alcuni ulteriori posti tenda e roulotte a prezzi fortemente scontati per le province di Livorno e Grosseto e le zone di Viareggio e Massa Carrara.

VARIAZIONI AL TRAFFICO FERROVIARIO — Per lavori di sistemazione della galleria «Biassa» con circolazione a semplice binario fra le stazioni di La Spezia e Riomaggiore, da domani al 9 giugno 1977 i treni: 249, 248, 1611 e 1610 saranno soppressi. In conseguenza di tali soppressioni la composizione dei treni 613, 614, 211 e 210 sarà opportunamente rinforzata con carrozze di prima e seconda classe fra Torino e Roma e viceversa.

CONSORZIO SANITARIO DI SESTOFIORENTINO — Il consorzio socio sanitario per la piana di Sesto Fiorentino è stato trasferito nella nuova sede di viale Donatello 22, di Sesto. I numeri telefonici sono i seguenti: Presidenza 4492655 - uffici 4492664.

A proposito delle promozioni

Per la Banca Toscana sindacati dal pretore

Secondo i sindacati all'interno della Banca Toscana c'è il rischio che le promozioni possano avvenire in maniera arbitraria e si sfoci nel clientelismo a causa di una delibera autonoma dell'istituto secondo la quale fra il titolare e il vice titolare delle filiali non devono esserci più di due gradi gerarchici. Il contratto collettivo nazionale aziendale stabilisce invece che le promozioni per gli impiegati avvengano solo per merito o per anzianità.

La questione è tutta davanti al pretore dopo il ricorso dei sindacati (Sib Sdac Uib Fabi) che sono stati ammessi nel processo come «parti». E' questa una posizione insolita, infatti i sindacati compaiono nei processi del lavoro solo nei casi di comportamento antisindacale. Il pretore dovrà ora decidere se è legittima la posizione della Banca Toscana oppure no.

Il pretore, inoltre, ha deciso l'annullamento del licenziamento, la reintegrazione al posto di lavoro e il risarcimento dei danni ad una operaia. E'sa Taddei, dipendente della ditta «Braccolino». La Taddei era stata licenziata nel gennaio di quest'anno per cessazione di attività» dell'azienda privata, insieme a lei erano stati licenziati altri 24 dipendenti.

La «Braccolino» aveva poco tempo dopo riaperto i battenti, con lo stesso nome, ma come «società per azioni». Ventiquattro dipendenti vennero reintegrati al loro posto di lavoro, solo la Taddei non venne riassunta. La donna è ricorsa contro il licenziamento: il pretore ha deciso che c'è stato un mutamento della soggettività giuridica formale dell'azienda, ma che l'unità produttiva è rimasta inalterata». Ha deciso che non sussiste giusta causa e giustificato motivo per il licenziamento ed ha quindi ordinato la riassunzione

Sottoscrivono

Il 25 aprile scorso ricorreva il secondo anniversario della scomparsa del compagno Pompilio Michelett, di San Frediano a Settimo (Pisa). Nel ricordarlo la moglie e la figlia sottoscrivono lire 10 mila per l'Unità

Dal 30 maggio nei negozi Conad

Scatta l'operazione «prezzi trasparenti»

Interesserà un pacchetto di prodotti di prima necessità - L'associazionismo fra i dettaglianti Lo sforzo per una adeguata professionalità della categoria - Come avviene la lievitazione dei prezzi

Dal 30 maggio nei negozi Conad di Firenze scatterà l'operazione «prezzi trasparenti» per un «pacchetto» di prodotti di prima necessità.

L'iniziativa, anche se non può essere presa come una soluzione definitiva ai fini della calmierazione dei prezzi, è un frutto concreto dell'impegno degli associati. Essi infatti si impegnano a mettere in vendita confezioni di grosso formato praticamente a prezzo di costo, rendendo un servizio a tutta la collettività.

La decisione del Conad si inserisce in una vasta campagna dell'organizzazione tesa a sensibilizzare consumatori ed esercenti sulla complessa arretratezza strutturale del settore, causa l'estrema polverizzazione del dettaglio, l'intermediazione e la rendita parassitaria che fanno del commercio uno specchio fedele di quel modello di sviluppo imposto fino ad oggi dalle classi dominanti.

Per avere una dimensione complessiva del problema occorre tenere conto della funzione che il settore ha come «magazzino» di manodopera sia di forza lavoro proveniente dalle campagne sia di forza lavoro culturalmente qualificata. Quest'ultimo fenomeno denota una mancanza di qualificazione professionale che fa della occupazione nel commercio una collocazione provvisoria.

In questo senso il Conad si sta prodigando, già da tempo, promuovendo corsi di formazione professionale per i propri associati allo scopo di rendere più adeguata la professionalità dei dettaglianti alle moderne esigenze di vendita.

Questo perchè «l'associazionismo tra dettaglianti» intende superare certe concezioni di tipo «classico» che sospingono l'esercente al corporativismo di categoria, cercando al di fuori di sè le cause della propria inefficacia commerciale e aziendale.

Per superare realtà come queste — dicono al Conad — diventa indispensabile individuare unitariamente con le amministrazioni comunali, le organizzazioni sindacali, le forze politiche e tutte le organizzazioni democratiche, quelle iniziative che si muovono verso la creazione di moderni punti di vendita, riducendo sensibilmente la polverizzazione del dettaglio.

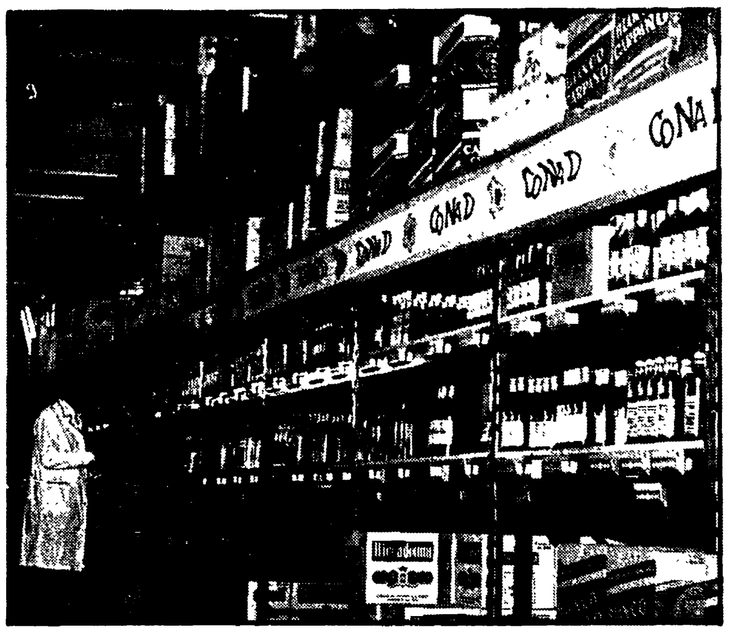
Altro momento per rendere fattiva questa forma di collaborazione e di confronta è, a giudizio del Conad, quello riguardante l'applicazione delle recenti leggi che regolano la materia del commercio. Questo partendo da una valutazione della legge n. 426 del '71 che si qualifica positivamente, secondo il Conad, per i suoi principi informatori e per i poteri di programmazione dello sviluppo attribuiti ai Comuni e alle Regioni e quindi rispondenti, per la sostanza, alla necessità di promuovere un rinnovamento democratico ed equilibrato della rete distributiva.

Tuttavia, afferma il Conad, occorre registrare alcuni limiti nella legge e nella sua applicazione a causa anche della grave situazione in cui si dibatte la finanza locale. In questo quadro acquista rilevanza l'iniziativa del consorzio nazionale dettaglianti sui «prezzi trasparenti» in quanto Firenze, secondo gli ultimi dati rilevati dall'Istat, è una delle città più care d'Italia.

Oltre al costo degli alloggi, gli elementi che maggiormente incidono sul costo della vita, nel capoluogo toscano, sono i generi alimentari di prima necessità e i prodotti dell'abbigliamento, malgrado la provincia vanti una notevole struttura industriale manufatturiera. Ciò è dovuto soprattutto ad una distorta commercializzazione e all'intermediazione parassitaria che provoca una forte lievitazione dei prezzi dei prodotti, nel cammino che va dalla produzione al consumo.

Si assiste, per esempio, al fatto che un paio di scarpe (numerosi sono i calzaturifici che operano nel territorio fiorentino), pagate mediamente 13 14 mila lire alla produzione, nei negozi della città vengono venduti a 27-30 mila lire. Ciò avviene per quella interminabile catena fatta di balzelli e percentuali che gravano sopra ogni prodotto. A questa legge non sfuggono neppure i prodotti alimentari, specie quelli agricoli, che subiscono una serie interminabile di passaggi.

L'associazionismo tra dettaglianti si prefigge proprio il compito di superare questa intermediazione per avviare un discorso di «prezzi puliti» a tutto vantaggio del consumatore e dei dettaglianti



Un negozio CONAD

il partito

La federazione fiorentina del PCI ha indetto per la prossima settimana le seguenti iniziative con inizio alle 21: domani attivo Chianesi; martedì 24, Badia a Ripoli, Notaro; mercoledì 25 Scarperia, Cantelli; giovedì 26, Dicomano, Amos Cecchi; San Giusto, Cacioli; Mercatale Val di Pesa, venerdì 27, Pontassieve, Alberto Cecchi.

• • •

Si apre oggi alla biblioteca comunale di Scandicci il convegno di zona sul tema «I comunisti per la riforma sanitaria».

A colloquio con l'assessore Benvenuti

I centri estivi sono una svolta nell'educazione

La proposta dell'amministrazione tiene conto delle esigenze degli insegnanti - Le altre iniziative del Comune

La battaglia (con le conseguenti polemiche azioni di lotta più o meno corrette e giustificate) intorno alla realizzazione dei servizi comunali estivi per i ragazzi non accenna a calmarsi. Le posizioni in campo sono nettamente distinte, non facile il dialogo e il confronto, soprattutto dopo la recente decisione di parte del personale insegnante, aderente alla CISL, FIDEL e SINASCEL di passare allo sciopero, effettuato ieri, proprio nell'ora più delicata della vita scolastica, cioè quella della refezione, e preannunciato anche per il 23, 24 e 25.

L'amministrazione comunale sembra intenzionata ad andare avanti sulla base di una semplice considerazione: a parte il bisogno sociale elevato di questo tipo di servizi (basti pensare che a tutt'oggi sono arrivate ben 3.000 domande di iscrizione ai centri estivi) essi rappresentano una svolta, un momento educativo e formativo di estrema importanza.

Inoltre, il rinnovamento dei contenuti e dei metodi se si intende attuarlo in modo serio, non può essere realizzato a «mezzo servizio» conteggiato ad ore, ma deve svilupparsi nell'arco dell'intero anno e dell'intera giornata.

L'assessore Benvenuto chiarisce questo punto: «La concezione del diritto allo studio di stampo assistenziale viene superata nel momento in cui si sviluppano nuovi metodi didattici e nuovi modelli culturali. E' chiaro che non si tratta solo di trasformare l'orario o il calendario, ma questa modifica è funzionale alla realizzazione di attività diverse. In modo che le necessarie tecniche dell'apprendimento elementare, leggere, scrivere, far di conto, siano affiancate da altri interessi e rapporto di equivalente valore e dignità».

Una fascia di insegnanti afferma che la richiesta di nuove prestazioni nel periodo estivo non tiene conto della particolarità della loro mansione, che non è assimilabile a quella di altri dipendenti comunali.

«La proposta che abbiamo avanzato per una utilizzazione diversa del personale e delle strutture scolastiche tiene conto della atipicità della figura dell'insegnante comunale, e la garantisce in varie forme, non ultima quella della turnificazione. L'accordo del luglio '76 con le organizzazioni sindacali, che oggi la CISL respinge in modo unilaterale, riconosceva e contemplava tutti questi aspetti dei problemi».

Sono state presentate proposte alternative a quelle dell'amministrazione? «Fino ad oggi — continua Benvenuti — non ci risulta. Si risponde "no" alle nostre iniziative affermando la necessità dell'aggiornamento. Ma in tutto quest'anno si sono svolti corsi e seminari che hanno interessato 750 insegnanti sul totale di oltre 1.200. Per gli altri abbiamo garantito analoghe iniziative, che ne coinvolgano almeno un centinaio. E' una proposta realistica e concreta, rifiutarla potrebbe apparire un alibi per paralizzare il servizio».

Sono mossi alla amministrazione alcuni rilievi critici, relativi alla lentezza con cui si sta preparando il nuovo regolamento delle istituzioni pre e para scolastiche comunali. «La commissione consiliare sta lavorando — afferma Benvenuti — lentezze ce ne sono, ma la materia è complessa, anche da un punto di vista politico e giuridico, oltre che pedagogico e didattico».

«Il regolamento attualmente in vigore — prosegue Benvenuti — risale al 1949 e non è semplice impostare tutto ex novo, come nel caso di un settore particolare. Per la refezione abbiamo fatto presto e la bozza di regolamento è già nelle mani dei consigli di quartiere per essere esaminata. D'altra parte questo è la prima amministrazione che si pone il problema della riforma del regolamento: occorre dare atto di questa volontà».

I centri educativi non esauriscono i programmi dell'assessorato per i mesi estivi. «Certamente no — conclude Benvenuti — al servizio che sarà svolto nel mese di luglio per i ragazzi delle scuole elementari si affiancano i soggiorni marini e montani a Colambrone, Marina di Carrara, Cernitoio e Montepiano che interesseranno 1.600 ragazzi e i soggiorni estivi diurni per i bambini della scuola materna, per i quali sarà utilizzato anche personale volontario che parteciperà in precedenza ad un seminario di preparazione».

I lavori saranno avviati nei prossimi giorni

Presto a Castelfiorentino la nuova circonvallazione

L'opera che verrà a costare un miliardo e 700 milioni, alleggerirà notevolmente il traffico nella Valdelsa - La strada sarà lunga circa 3 chilometri e la carreggiata sarà divisa in 4 corsie - Una struttura attesa da anni dalla popolazione

Novità di rilievo per la viabilità in Valdelsa: stanno iniziando i lavori per la realizzazione di una circonvallazione a Castelfiorentino. Se ne è parlato nel corso di una conferenza stampa tenuta nella sala consiliare del Comune di Castelfiorentino, alla quale hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica della Provincia di Firenze Renato Dini, il sindaco di Castelfiorentino, Giovanni Frediani, l'assessore provinciale all'agricoltura, Athos Nucci, i sindaci della zona, e il presidente del consorzio dei comuni del comprensorio della Valdelsa e del medio Valdarno, Mario Cioni.

L'opera progettata permetterà di attraversare il centro cittadino, evitando gli ingorghi e le lunghe file di adesso. Essa, infatti, costituisce una variante alla strada provinciale «Volterrana» che da Firenze raggiunge la città di Volterra, passando appunto per Castelfiorentino.

«La "Volterrana" — è scritto in un comunicato stampa della Provincia — ha un notevole peso nel sistema viario provinciale in quanto collega centri di rilevante importanza. Anche da un punto di vista paesaggistico è una delle più belle strade della provincia ed è pertanto interessata da un notevole traffico.

«In tutto il suo sviluppo il punto più critico è costituito dall'attraversamento dell'abitato di Castelfiorentino. In tale tratto, infatti, la strada risulta di larghezza insufficiente, di pendenza eccessiva e con curve inadatte ai veicoli industriali. Inoltre, l'incrocio fra la strada statale 429 e la provinciale avviene in corrispondenza del passaggio a livello ferroviario sulla statale 429 e la provinciale avviene in corrispondenza del passaggio a livello ferroviario che rimane chiuso per lunghi periodi di tempo, provocando code lunghissime di autoveicoli».

Il problema è veramente molto sentito dagli abitanti della zona di Castelfiorentino e non solo da essi: per la rete la zona si registra quotidianamente un notevole traffico sia di persone che di merci per il quale la rete viaria esistente è decisamente insufficiente.

La circonvallazione supererà con una serie di ponti e viadotti il fiume Elsa, la linea ferroviaria Siena-Empoli, lo scolmatore e la strada statale 429 ed è collegata con un apposito svincolo.

Alcune caratteristiche tecniche: la lunghezza del tracciato è di metri 2.902,27. La larghezza della carreggiata è di metri 7,50 (divisa in due corsie) per il primo tratto di circa 75 metri, di metri 16 (cinque corsie) in un secondo tratto di circa metri 350, di metri 14 (4 corsie) nell'ultimo tratto. Saranno costruite inoltre due banchine laterali di metri 1,50.

Sono previste tre opere principali: un viadotto nel tratto iniziale della lunghezza complessiva di metri 190; un ponte viadotto nel tratto mediano che permetta di superare contemporaneamente la strada statale 429, la ferrovia Siena Empoli ed il fiume Elsa; un ponte sullo scolmatore. Il costo complessivo dell'opera è di lire un miliardo e 700 milioni.

Al termine della conferenza stampa, l'ufficio tecnico della Provincia che ha redatto il progetto dell'opera e che curerà la direzione della costruzione, ha consegnato i lavori all'impresa appaltatrice, la ditta A.NO.SA. di Roma. Il tempo necessario per la realizzazione è previsto in 18 mesi. La nuova circonvallazione, pur non risolvendo di un colpo tutti i problemi e le difficoltà della viabilità di Castelfiorentino e della zona, rappresenterà certamente un importante passo in avanti. Inoltre essa potrà in seguito inserirsi in una eventuale circonvallazione complessiva al centro di Castelfiorentino legata alla strada statale 429, e potrà collegarsi ad altre strade e superstrade che potranno essere realizzate per migliorare le condizioni del traffico nel tratto Poggibonsi Ponte a Elsa.

L'Amministrazione provinciale — come hanno rilevato l'assessore Dini e il sindaco Frediani — ha profuso un grande impegno per giungere alla realizzazione: un impegno — si è detto — che non può e non deve considerarsi esaurito, perchè altri interventi sono necessari in Valdelsa.

Fausto Falorni

Domani cinque comizi del PCI a Prato

Domani, domenica, nel quadro delle iniziative programmate dalla federazione del PCI, si svolgeranno a Prato 5 manifestazioni pubbliche sull'attuale situazione politica, sul ruolo del partito e sulle proposte dei comunisti per uscire dalla crisi. Il calendario delle iniziative — tutte con inizio alle 10,30 — prevede: a Montemurlo una manifestazione alla quale sarà presente il sindaco di Prato, compagno Lohengrin Landini; a Vaiano è previsto un incontro pubblico, al quale parteciperà il compagno senatore Piero Pieralli; a Seano la manifestazione avverrà con il compagno Claudio Martini, membro della segreteria della federazione; a Borgonuovo parlerà il compagno Vieri Bonzini, assessore al Comune di Prato e a Chesanuova sarà presente il compagno Orlando Fabbri, segretario della federazione comunista pratese

Il saluto del partito al compagno Quercioli

La segreteria della federazione fiorentina del PCI rivolge il proprio saluto al compagno Luciano Quercioli, eletto presidente dell'ASNU dal consiglio comunale di Firenze, nella seduta di lunedì scorso.

Il compagno Quercioli, che ha fatto parte della segreteria della federazione dal 1970, ha diretto prima la commissione provinciale problemi del lavoro e successivamente la commissione enti locali fino all'ultimo congresso federale; è stato inoltre consigliere comunale a Sesto, dal 1964 al 1975 in tale periodo ha anche assunto l'incarico di assessore di Sesto, all'igiene e sanità dal '63 al '70.

Eletto, il 15 giugno 1975, consigliere provinciale, ricopre la carica di capogruppo ed è stato confermato ultimamente membro del direttivo della federazione.

Al compagno Quercioli va il ringraziamento per il lavoro svolto in tutti questi anni e l'augurio per il nuovo impegno che sta per assumere

«LA CITTA' FUTURA»

Questa sera, dalle 15,30 in poi in piazza Farinata degli Uberti manifestazione spettacolo per «La Città futura» settimanale della gioventù comunista.

Una serie di corsi di aggiornamento a Scandicci

Insegnanti a scuola, ma come allievi

Le iniziative promosse quest'anno dalle amministrazioni comunali del distretto ventidue — Partecipano anche i non docenti e i genitori — Interessate le scuole elementari, materne, statali, comunali e private, e gli istituti medi

Entro i 77.143 insegnanti, e 12 mila vigilanti del distretto scolastico numero 22, comprendente i Comuni di Scandicci, Signa e Lastra a Signa, partecipano a corsi di aggiornamento. Le iniziative alcune effettuate, altre in corso, altre ancora in sede di progettazione, sono state organizzate dalle amministrazioni locali, in collaborazione con il personale delle scuole, il provveditorato agli studi, la Provincia, la Regione, l'università degli studi.

Nel corso di una conferenza stampa sono stati illustrati i contenuti delle varie iniziative. La prima, che interessa tuttora gli insegnanti, i non docenti e i genitori delle scuole materne statali e comunali del Comune di Scandicci, si articola in quattro gruppi di lavoro, coinvolge 52 sezioni scolastiche ed è finalizzata a promuovere un processo di identificazione fra le diverse scuole per l'infanzia presenti sul territorio.

Iniziato a febbraio si concluderà a giugno.

A livello della scuola dell'obbligo le iniziative hanno interessato complessivamente 58 insegnanti, di tutto il distretto, 22 di essi stanno seguendo un corso sull'educazione fisico sportiva, che si articola in uno STAGE di 4 giorni, svoltosi nel mese di marzo e in una serie di incontri settimanali tuttora in corso, altri 36 docenti hanno seguito, da marzo a maggio presso la scuola elementare di Casellina, il seminario sull'introduzione del linguaggio delle immagini, nella scuola, organizzato nel quadro dell'attività del centro regionale toscano del cinema.

L'attività promozionale delle amministrazioni comunali si sta svolgendo ora alla progettazione di una serie di iniziative di aggiornamento per il personale delle scuole materne e private e delle elementari del comune di Scandicci. Il tema del corso, che si svolgerà presso la scuola Duca degli Abruzzi, dal primo settembre al 31 ottobre e quello dell'inserimento dei bambini handicappati. Il seminario è articolato in otto incontri settimanali e potrà essere seguito da una quantità tra insegnanti e non docenti.

Il CNR interverrà per i locali dell'IROE

I sindacati dei lavoratori dell'IROE — l'Istituto di ricerche sulle onde elettromagnetiche — si è svolto un incontro tra una delegazione sindacale e aziendale e la presidenza del CNR, a conclusione del quale è stato raggiunto un accordo, secondo cui la prossima giunta amministrativa esaminerà le formalità da approvare per lo svolgimento della gara di appalto per i lavori di risanamento.

Il CNR ha assicurato che saranno adottati tutti gli accorgimenti affinchè i tempi di inizio dei lavori ed il loro completamento vengano rigidamente rispettati salvaguardando ovviamente la sicurezza del personale.

Protesta per i quattordici arresti in viale Ariosto

Ieri pomeriggio intorno alle otto di settore studenti di varie facoltà si sono riuniti in assemblea per protestare contro i quattordici arresti effettuati dalla polizia nell'ex centro occupato di viale Ariosto.

Le persone sorprese l'altro giorno nel locale sono accusate di invasione di edificio pubblico e danneggiamento grave. L'assemblea di lettere, non molto affollata, dopo un'ora di discussione si è sciolta, gli studenti si sono allora diretti in piazza Signoria, e hanno dato vita ad una piccola manifestazione

Poco più di cento molti con volti dipinti da indian, metropolitani, hanno cantato, ballato, scandito slogan